La nostra responsabilità sociale nel 2019

#PositiveImpact

Fondazione Deutsche Bank Italia

La nostra responsabilità sociale nel 2019

#PositiveImpact

Fondazione Deutsche Bank Italia, in linea con la strategia Corporate Social Responsibility (CSR) del Gruppo Deutsche Bank, promuove, realizza e gestisce progetti di responsabilità sociale per le comunità in cui opera, generando un impatto positivo sulle persone che vi appartengono.

Un'attenzione particolare viene rivolta ai bambini e ai giovani, nella convinzione che l'*education* sia il fattore chiave su cui intervenire per poterli sostenere nei loro percorsi di crescita personale e professionale.

Fondazione Deutsche Bank Italia

Fondazione Deutsche Bank Italia interviene a favore delle comunità di riferimento, promuovendo progetti innovativi. Si concentra, in particolare, sui giovani per sostenerli e incoraggiarli a perseguire le proprie aspirazioni e sviluppare competenze professionali.

Indice

La mission di Fondazione Deutsche Bank Italia: l'*education* p. 8

Valore creato e restituito in Italia nel 2019 p. 12

La CSR del Gruppo Deutsche Bank p. 16

La CSR di Fondazione Deutsche Bank Italia p. 20

Born to Be p. 24

Made for Good p. 62

In the Community p. 70

Plus You p. 86

La mission di Fondazione Deutsche Bank Italia: l'*education*

L'*education* delle future generazioni è il filo conduttore delle nostre attività.

Fondazione Deutsche Bank Italia nasce nel 2013 su iniziativa di Deutsche Bank S.p.A. e sulla scia dell'esperienza pluriennale del Gruppo nella promozione delle attività filantropiche a livello globale.

L'*education*, in qualità di veicolo di promozione della conoscenza e di valorizzazione del talento, rappresenta il principale ambito d'intervento di Fondazione Deutsche Bank Italia. Ci impegniamo a dare continuità ai nostri progetti attraverso partnership pluriennali con operatori d'eccellenza nel mondo no profit per garantire risultati misurabili nel tempo.

In quest'ottica di lungo termine, l'obiettivo non è solo collaborare per una specifica iniziativa, ma rendere "grandi" le organizzazioni con cui lavoriamo, favorendo un potenziamento in senso strutturale e manageriale.

Accanto ai progetti dedicati al mondo dell'*education*, portiamo avanti il sostegno alla comunità attraverso contributi più generici a diverse onlus territoriali, mirati ad aiutare le categorie deboli della società e a produrre un impatto positivo nel contesto socio-culturale.

Nelle pagine successive riportiamo una sintesi di informazioni estratte dal nostro bilancio, una descrizione delle attività di volontariato aziendale e i principali risultati globali di responsabilità sociale del Gruppo Deutsche Bank. A seguire presentiamo le nostre principali iniziative nel 2019.

Le iniziative di Corporate Citizenship incentivano la partecipazione attiva dei dipendenti.

Seguendo le linee guida del Gruppo, Fondazione Deutsche Bank Italia opera soprattutto in tre ambiti, raggruppati secondo i beneficiari principali delle iniziative di CSR:

programma *Born to Be*, per sostenere e diffondere percorsi di formazione dedicati ai giovani e valorizzarne talento e aspirazioni, stimolando la motivazione e favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro.

programma *Made for Good*, con iniziative di empowerment al servizio del mondo imprenditoriale e dello sviluppo economico, pensate per supportare realtà e start-up innovative con finalità sociali.

programma *In the Community*, un piano di investimenti dedicato alle comunità per garantire condizioni di vita migliori nel presente e nel futuro.

Con *Plus You*, il programma di Corporate Volunteering, i dipendenti Deutsche Bank possono attivarsi in prima persona ed essere direttamente coinvolti nelle iniziative di Corporate Social Responsibility.

2019

Valore creato e restituito in Italia

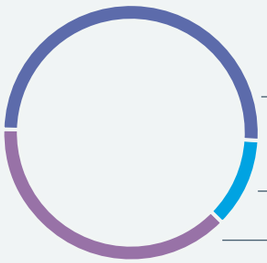
Fondazione Deutsche Bank Italia opera esclusivamente grazie al volontariato aziendale: i Consiglieri e i dipendenti della Banca non sono retribuiti per questa attività, ma mettono a disposizione le loro competenze per il buon funzionamento dei progetti e delle iniziative.

Organi di Fondazione Deutsche Bank Italia

Flavio Valeri	Presidente
Mauro Castiglioni	Consigliere
Mario Cincotto	Consigliere
Vincenzo Corsello	Consigliere
Claudia Emilio	Consigliere
Vincenzo Galimi	Consigliere
Angela Gemma	Consigliere
Roberto Parazzini	Consigliere
Maria Giuseppina Cerè	Direttore Generale
Massimo Cavalmoretti	Segretario del Consiglio di Amministrazione

› db.com/italia/fondazione

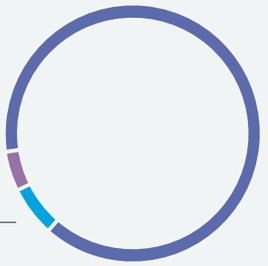
Totale erogato nell'anno **487.500* euro**



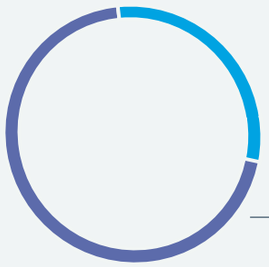
Per ambito di intervento

Born to Be	247.100 euro
Made for Good	55.000 euro
In the Community	185.400 euro

Per durata della relazione con l'ente



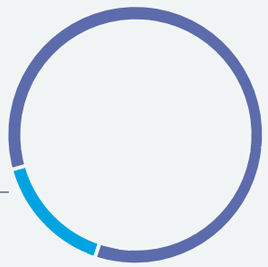
423.600 euro	*Lungo termine (oltre 3 anni)*
29.900 euro	*Medio termine (2-3 anni)*
34.000 euro	*Una tantum*



Per ambito geografico

Locali	145.600 euro
Su tutto il territorio nazionale	341.900 euro

Per fascia d'età dei beneficiari

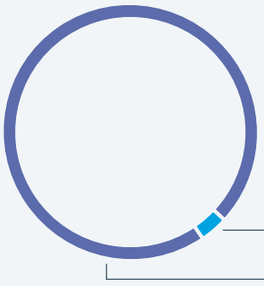


412.100 euro	*Fino a 30 anni*
75.400 euro	*Oltre i 30 anni*

*di cui 427.600 euro di competenza del 2019 e 59.900 euro di competenza di anni precedenti.

Fondi raccolti nel 2019

466.626 euro



Costi operativi di gestione 5%

Destinato a donazioni 95%

Il bilancio 2019, depositato nella sua versione integrale presso la sede legale di Fondazione Deutsche Bank Italia, è stato sottoposto a revisione contabile volontaria, come previsto dall'articolo 12 dello Statuto della Fondazione, da parte di KPMG S.p.A.

Dati riferiti al 2019.

Fondazione Deutsche Bank Italia ha due principali canali di finanziamento: la donazione annuale da parte di Deutsche Bank S.p.A., il socio fondatore, e i proventi derivanti dal collocamento di due Fondi.

DWS Fixed Maturity FlexInvest ESG 2021 emesso a febbraio 2016 e avente scadenza nel 2021.

La società di gestione (DWS Investment S.A., con sede in Lussemburgo) retrocede a Deutsche Bank S.p.A. circa il 44% dei proventi derivanti dalla commissione di gestione, sull'assunto che la Banca vada poi a sua volta a retrocedere l'intero importo percepito a Fondazione Deutsche Bank Italia.

Nel corso del 2019 questo Fondo ha originato entrate per Fondazione Deutsche Bank Italia pari a 67.584 euro.

DWS Invest ESG Multi Asset Defensive collocato a partire da aprile 2019.

DWS Invest ESG Multi Asset Defensive è un comparto della Sicav di diritto lussemburghese DWS Invest, che investe in un portafoglio diversificato di azioni e obbligazioni a livello globale. Anche in questo caso una parte della commissione di gestione (lo 0,10% all'anno dell'investimento totale) viene devoluta da Deutsche Bank S.p.A. a Fondazione Deutsche Bank Italia.

Nel 2019 le commissioni devolute a Fondazione Deutsche Bank Italia sono state pari a 13.042 euro.

Infine, Deutsche Bank S.p.A. ha versato una tantum a Fondazione Deutsche Bank Italia ulteriori fondi pari a 336.000 euro, a cui si aggiungono altre donazioni ricevute, pari a 50.000 euro.

La CSR del Gruppo Deutsche Bank

La nostra mission: crescita economica e progresso sociale per generare impatto positivo nelle comunità.

L'impegno del Gruppo Deutsche Bank a favore delle comunità in cui opera ha avuto un forte impatto anche nel 2019 raggiungendo oltre 3,2 milioni di persone di cui 1,6 milioni attraverso i nostri progetti di CSR e altri 1,6 milioni grazie ai programmi Arts, Culture and Sport con un investimento complessivo di 57,9 milioni di euro.

Il Gruppo intende inoltre contribuire a creare le basi di una società migliore attraverso il corporate volunteering, come testimoniato dai circa 19.000 dipendenti della Banca (25% della forza lavoro globale), che si sono impegnati come volontari.

1,6 milioni di persone hanno beneficiato dei programmi di CSR di Deutsche Bank nel 2019

Circa 19.000 dipendenti hanno partecipato alle attività di volontariato aziendale

53% dei progetti supportato dall'impegno volontario dei dipendenti Deutsche Bank nell'ambito del programma *Plus You* nel 2019

Tre programmi per far crescere idee innovative e rispondere alle problematiche sociali.

Con il programma *Born to Be*, nel 2019 Deutsche Bank ha aiutato circa 460.000 ragazzi a realizzare le proprie aspirazioni, offrendo loro le opportunità per esprimere al meglio il proprio potenziale.

Con il programma *Made for Good*, nel 2019 Deutsche Bank ha sostenuto 5.735 tra imprese, enti e start-up che creano valore sociale nel territorio e forniscono soluzioni innovative ai bisogni delle comunità. 19.200 è il totale dei progetti sostenuti dal programma, dal 2016, suo anno di lancio, fino ad oggi, avvicinandosi notevolmente all'obiettivo di raggiungere nel 2020 la quota di 20.000 iniziative. Oltre 568.000 sono stati i beneficiari di *Made for Good* a livello globale.

Con il programma *In the Community* Deutsche Bank ha creato nel 2019 opportunità per circa 585.000 persone grazie a 123 progetti.

460.000 ragazzi beneficiari del programma *Born to Be*

568.000 beneficiari del programma *Made for Good*

585.000 persone aiutate attraverso il programma *In the Community*

La CSR di Fondazione Deutsche Bank Italia

I più giovani sono al centro di numerose iniziative supportate da Fondazione Deutsche Bank Italia.

BORN TO BE

- Portofanco Milano: contrastare la dispersione scolastica con il supporto ai ragazzi delle scuole superiori nello studio pomeridiano.
- Università Bocconi: promuovere la diffusione della conoscenza in ambito economico-finanziario con la Deutsche Bank Chair in Quantitative Finance and Asset Pricing (corporate project).
- Fondazione Hospice MT. Chiantore Seràgnoli: sostenere la specializzazione in campo medico con un master universitario in cure palliative.
- La Nostra Famiglia: supportare gli insegnanti nel seguire i bambini affetti da autismo nell'evoluzione delle capacità comunicative e sociali.
- Fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus: aiutare i giovani a trovare se stessi per costruire il proprio futuro.
- Comunità di San Patrignano: realizzare le aspirazioni dei giovani nel percorso post tossicodipendenza.
- Fondazione IEO-CCM: formare i cuochi del futuro per renderli professionisti di un'alimentazione scientificamente sana e consapevole.
- WeWorld Onlus: garantire la continuità dei percorsi formativi dei ragazzi a rischio di povertà educativa.

MADE for GOOD

- Cometa Formazione: investire nel Made in Italy formando i maestri dell'artigianato di domani.
- PoliHub: sostenere le giovani start-up che creano innovazione e valore sociale.

In the Community

- Associazione Amici della Scuola Normale Superiore di Pisa: contribuire al finanziamento di una cattedra di storia economica titolata al Presidente Carlo Azeglio Ciampi.
- FAI - Fondo Ambiente Italiano: sensibilizzare alla conoscenza e alla protezione del patrimonio culturale.
- Fondazione Theodora Onlus: rendere l'ambiente degli ospedali pediatrici quanto più possibile a misura di bambino.
- Progetto Itaca Roma: rendere più autonome le persone affette da disagi mentali.

BORN TO BE

I volontari che aiutano i giovani a ritrovare interesse e motivazione per lo studio

Portofranco

Il rapporto dei ragazzi con i tutor è centrale per il successo delle attività di Portofranco.

La dispersione scolastica dei ragazzi tra i 14 e i 19 anni è un fenomeno preoccupante perché spesso è associata alla loro futura disoccupazione e rischia di farli entrare nella categoria dei NEET (Neither in Employment nor in Education or Training), vale a dire i giovani che non lavorano e non studiano.

Secondo dati EUROSTAT del 2018, l'Italia risulta essere il Paese europeo con la più alta percentuale di NEET (23,4%) pari a un totale di circa 2,2 milioni di ragazzi in età compresa tra i 15 e i 29 anni.

In Italia e in Europa, le politiche adottate per contrastare l'abbandono precoce degli studi puntano a contenere il fenomeno sotto il 10% della popolazione giovanile. Fondazione Deutsche Bank Italia dà il suo contributo al raggiungimento di questo obiettivo supportando Portofranco Milano.

Dal 2000, l'associazione offre sostegno gratuito rivolto agli studenti di scuole superiori in difficoltà per riaccendere in loro la motivazione e la fiducia necessarie a portare a termine il ciclo scolastico grazie all'impegno di un gruppo di volontari, universitari e adulti.

› portofranco.org

I volontari si impegnano per instaurare una relazione di fiducia con i ragazzi.

Portofranco Milano, insieme a Fondazione Deutsche Bank Italia, ha avviato il progetto triennale “I giovani a scuola dai giovani”, che offre agli studenti demotivati un percorso formativo e personale guidato dai volontari, per riscoprire il valore dello studio e l’importanza di completare il proprio ciclo scolastico, anche con la finalità di dare ai ragazzi fiducia e consapevolezza nelle proprie potenzialità e capacità.

Nel 2019, oltre 1.400 studenti hanno preso parte al progetto, affiancati da 394 volontari, di cui 218 sono universitari. Inizialmente, gli educatori dell’associazione effettuano un colloquio per condividere con loro la proposta offerta e la possibilità di diventare volontari. Seguono numerosi momenti formativi per insegnare l’utilizzo degli strumenti gestionali e di comunicazione. I volontari registrano lo storyboard dello studente e segnalano eventuali situazioni a rischio.

Il cuore dell’azione educativa di Portofranco Milano è l’aiuto allo studio individuale: in questo contesto, lo studente ha la possibilità di confrontarsi in una relazione personale con il volontario, che si rivolge solo a lui e non alla classe. La figura del volontario universitario è fondamentale perché mette lo studente in difficoltà a confronto con altri giovani che hanno continuato gli studi iscrivendosi a un corso di laurea, offrendo quindi una potente motivazione ad andare avanti.

1.463 studenti delle scuole superiori coinvolti

14.157 ore totali di studio

394 volontari attivi nel progetto, di cui 218 universitari, 158 adulti e 18 studenti di scuola superiore

BORN TO BE

Diffondere la cultura economica e finanziaria con la Deutsche Bank Chair in Quantitative Finance and Asset Pricing

Università Bocconi
MILANO

La Deutsche Bank Chair è affidata dal 2010 al professor Carlo Favero.

La diffusione della cultura finanziaria costituisce sempre più un elemento fondamentale per lo sviluppo sostenibile delle economie e delle società in tutto il mondo.

Anche per il Gruppo Deutsche Bank, il tema della conoscenza economico-finanziaria rappresenta un pilastro fondante nella strategia della sua Corporate Social Responsibility a livello globale.

In Italia, nell'ambito dei programmi di Fondazione Deutsche Bank Italia con focus sull'*education*, si inserisce il sostegno all'Università Bocconi nell'attività di ricerca e di formazione dei giovani, grazie al finanziamento di una posizione accademica intitolata e alla partecipazione attiva alle iniziative di recruitment proposte dall'ateneo.

Temi focus del 2019: equilibrio del bilancio, aggiustamento fiscale e impatto macroeconomico.

Anche nel 2019, la partnership ha visto Deutsche Bank impegnata concretamente a supportare la ricerca in ambito economico-finanziario e a contribuire alla formazione degli studenti più meritevoli, due punti di forza dell'Università Bocconi.

La cattedra Deutsche Bank in Quantitative Finance and Asset Pricing, assegnata nel 2010 al professor Carlo Favero e diventata permanente nel 2016, ha svolto un'intensa attività grazie anche all'affiancamento di due Research Assistant che hanno collaborato per rafforzare la qualità e la rilevanza della ricerca in ambito finanziario. Sono stati 290 gli studenti Bocconi che nel 2019 hanno frequentato i corsi del professor Carlo Favero.

La ricerca si è focalizzata in particolar modo sui temi dell'equilibrio del bilancio del settore pubblico, dell'aggiustamento fiscale e dell'impatto macroeconomico, dando luogo a due pubblicazioni, con un forte interesse testimoniato da circa 9.000 Google Scholar citations e da un H-Index pari a 45*.

Deutsche Bank partecipa regolarmente alle attività di promozione on-campus e organizza eventi dedicati a studenti e laureati, offrendo ai giovani più meritevoli programmi di internship in Italia e all'estero. Nel 2019, sono stati 19 gli studenti che hanno iniziato uno stage nella banca.

2 Research Assistant reclutati per rafforzare la qualità e la rilevanza della ricerca della cattedra

19 studenti accolti in stage presso Deutsche Bank

312 il totale dei beneficiari della cattedra in Quantitative Finance and Asset Pricing

12 laureati inseriti in Deutsche Bank, di cui 6 in Italia, 4 in Gran Bretagna e 2 in Germania

*L'indice H, o indice di Hirsch (a volte, in inglese, H-index), è un criterio per quantificare la prolificità e l'impatto scientifico di un autore, basandosi sia sul numero delle pubblicazioni, sia sul numero di citazioni ricevute.

BORN TO BE

Sostenere la specializzazione in campo medico con master universitari in cure palliative

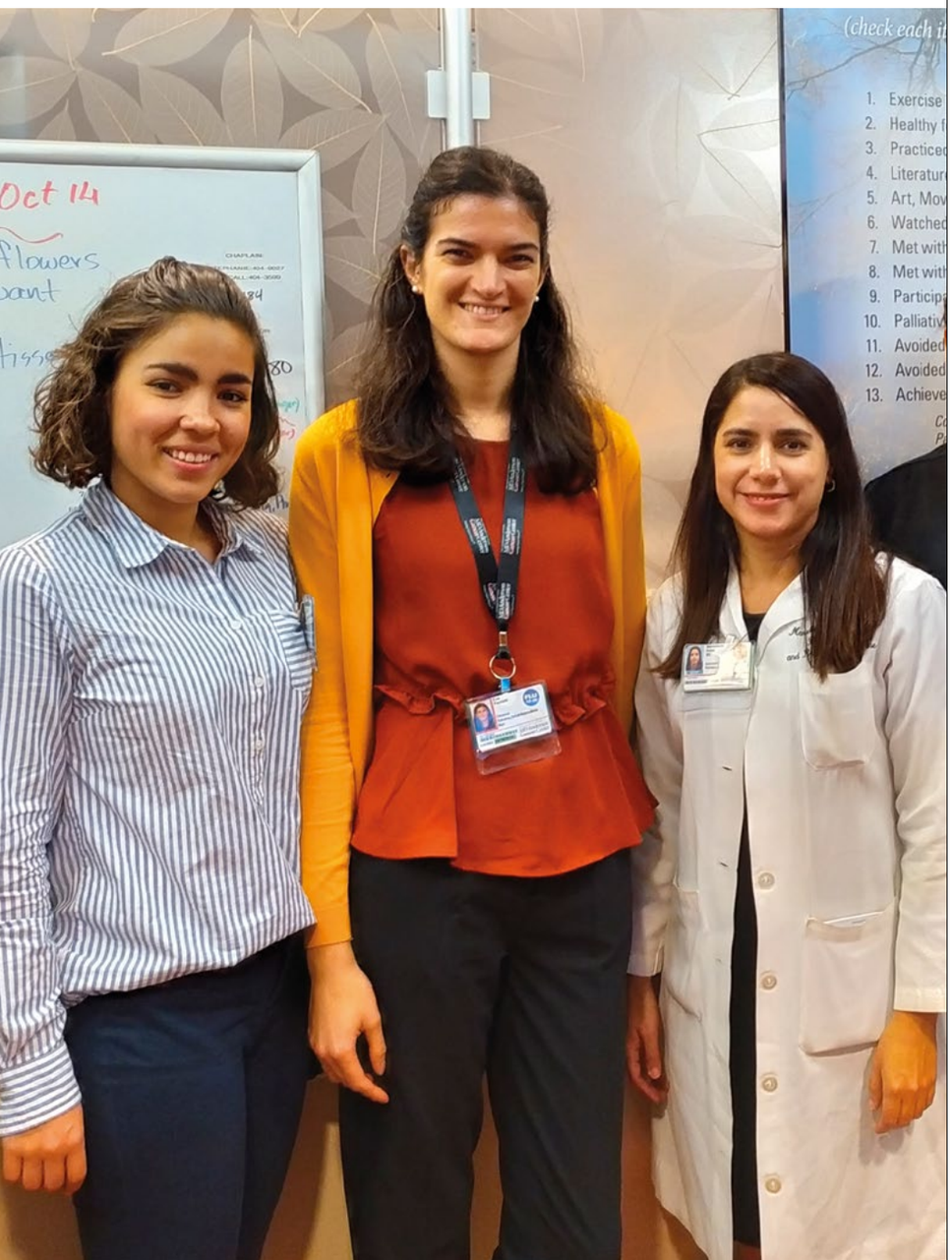
FONDAZIONE
HOSPICE
MT. CHIANTORE
SERÀGNOLI

Borse di studio a supporto dei Master in cure palliative assegnate a professionisti di talento.

In Italia la legge sancisce il diritto alle cure palliative per i pazienti con diagnosi di non guaribilità, ma non esiste ancora un percorso di specialità universitaria dedicato.

Dal 2006, la Fondazione Hospice MT. Chiantore Seràgnoli, attraverso l'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa, contribuisce a colmare questa lacuna grazie all'organizzazione di Master Universitari in Cure Palliative e Terapia del Dolore in collaborazione con l'Università di Bologna, con lezioni frontali in aula accompagnate da tirocini formativi in Italia e all'estero.

Dal 2017, questo percorso è sostenuto da Fondazione Deutsche Bank Italia, con borse di studio assegnate a professionisti di talento, desiderosi di impegnarsi in cure che alleviano un passaggio difficile nella vita di molti pazienti.



I borsisti hanno affrontato importanti tematiche poi approfondite in tirocini internazionali.

I Master Universitari in Cure Palliative e Terapia del Dolore della Fondazione Hospice MT. Chiantore Seràgnoli hanno usufruito dei Grant “Professionisti di talento” resi disponibili, anche nel 2019, da Fondazione Deutsche Bank Italia. Durante le 200 ore d’aula erogate, gli studenti hanno affrontato una serie di importanti tematiche, tra cui Medicina Palliativa in Oncologia, Psicologia e Tanatologia, Diritto e Bioetica in cure palliative, Medicina Legale.

Il programma a cui i borsisti hanno potuto accedere grazie ai Grant di Fondazione Deutsche Bank Italia ha compreso anche tirocini internazionali che hanno visto i professionisti impegnati presso strutture d’eccellenza.

I partecipanti al programma hanno raccontato in “diari di viaggio” il percorso professionale che li ha portati ad acquisire nuove importanti conoscenze e competenze nel campo delle cure palliative, anche per condividere il proprio arricchimento personale e umano.

200 ore d’aula svolte nel percorso di Master nel biennio 2019/2020

2 borse di studio erogate per l’anno accademico 2019/2020

328 ore di tirocinio internazionale nel biennio 2019/2020

Al centro della foto: la borsista Eva Paoletti, dottoressa in Scienze Infermieristiche, presso la Acute Palliative Care Unit di Houston.

BORN TO BE

Aiutare gli insegnanti ad aiutare i bambini

ASSOCIAZIONE la Nostra Famiglia

Conoscenza e buone prassi per il percorso riabilitativo del disturbo dello spettro autistico.

L'associazione La Nostra Famiglia è nata nel 1946 con la missione di prendersi cura di giovani con disabilità motorie o cognitive, occupandosi anche di lenire le sofferenze personali e familiari che spesso accompagnano queste difficoltà.

L'ente assolve questo compito tutelando la dignità e migliorando la qualità della vita delle persone disabili, in particolare bambini, ragazzi e le loro famiglie, mettendo in atto specifici interventi di riabilitazione.

Fondazione Deutsche Bank Italia offre un contributo concreto all'Associazione. Dopo aver sostenuto nel 2018 il suo progetto di Parent Training, con l'obiettivo di aiutare i genitori di bambini affetti da autismo a supportare i propri figli in senso educativo-riabilitativo, nel 2019 ha contribuito al programma di Teacher Training, rivolto agli insegnanti.

Un contesto competente aiuta il bambino autistico a gestire meglio le sue relazioni.

La sperimentazione clinica NOAH (New Organization for Autism Healthcare), dedicata al percorso riabilitativo di bambini con disturbo dello spettro autistico, è attiva da 4 anni in seno all'associazione La Nostra Famiglia e nel 2019 si è arricchita di un'importante esperienza di condivisione di buone prassi basate su dati scientifici.

L'iniziativa di Teacher Training prevede il coinvolgimento degli insegnanti dei bambini partecipanti alla sperimentazione nel percorso di formazione differenziato in base alle caratteristiche di funzionamento del proprio alunno. Il percorso ha consentito di aiutare gli insegnanti ad analizzare le tecniche di insegnamento-apprendimento per fronteggiare eventuali comportamenti problematici manifestati dal bambino in ambito scolastico.

Il progetto ha permesso agli insegnanti di approfondire la conoscenza delle difficoltà e dei disturbi di comportamento nell'autismo e di migliorare la collaborazione dell'alunno rispetto alle richieste e alle regole date dai docenti.

198	bambini inseriti nella sperimentazione clinica	16	formatori professionisti
126	ore di formazione erogate	115	Istituti Comprensivi coinvolti nel progetto
7	centri ambulatoriali dell'Associazione impegnati	407	insegnanti

BORN TO BE

Incoraggiare i giovani a trovare in se stessi il talento per costruire il proprio futuro

Credere in se stessi e costruire un futuro di cui andare orgogliosi.

Una delle grandi sfide della nostra società è convincere i giovani che vale la pena di scommettere su se stessi, soprattutto durante il passaggio cruciale della scuola superiore. Questo infatti è l'unico modo di costruire un futuro di cui andare orgogliosi quando giovani non si sarà più.

Unite da questa convinzione, Fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus e Fondazione Deutsche Bank Italia hanno realizzato il progetto "Tu sei il tuo futuro", due mattinate di workshop per le classi quarte e quinte del Liceo Statale Gaetana Agnesi di Milano, a cui hanno partecipato 150 studenti.

Obiettivo della collaborazione tra le due Fondazioni è aiutare i ragazzi a potenziare la fiducia in se stessi, nelle proprie capacità e nei propri talenti per costruire il proprio futuro, passando attraverso il riconoscimento e la gestione equilibrata delle emozioni, e promuovendo relazioni costruttive con i coetanei, gli adulti e il contesto di riferimento.

› academyforgood.it

Incoraggiare i giovani a sviluppare le proprie competenze e perseguire le proprie aspirazioni.

Il progetto “Tu sei il tuo futuro” incoraggia i giovani a sviluppare le proprie competenze e perseguire le proprie aspirazioni, nel solco del programma globale *Born to Be* di Deutsche Bank. In particolare, gli sforzi di Fondazione Francesca Rava e Fondazione Deutsche Bank Italia mirano a prevenire fin dalla scuola il fenomeno dei NEET, giovani che non studiano, non lavorano e non fanno formazione.

Un percorso assistito dai coach di Very Personal Consulting, che collaborano per i corsi di soft skills con la Academy for Good, accademia multidisciplinare di Fondazione Francesca Rava dedicata alla formazione dei volontari e per chiunque desidera “fare del bene facendolo bene”.

Il Liceo Agnesi è una scuola ponte tra centro e periferia, con enfasi sull’inclusione e sull’orientamento. La decisione di inserire i workshop di Fondazione Deutsche Bank Italia con Fondazione Francesca Rava all’interno del programma è stata presa con l’obiettivo di creare un contesto educativo dove realizzare concretamente una scuola “per tutti e per ciascuno”.

Gli stessi studenti hanno testimoniato la validità del percorso che li ha coinvolti e ha permesso loro di sviluppare competenze trasversali utili ad affrontare il futuro meglio attrezzati.

150 studenti del Liceo milanese Agnesi sono stati aiutati a sviluppare competenze per costruire il proprio futuro

BORN TO BE

Pronti ad accogliere sempre più giovani

SanPatrignano

La storica missione di dare una risposta concreta e laica a un'emergenza sociale.

Dieci anni fa, Fondazione Deutsche Bank Italia sceglieva di affiancare la Comunità di San Patrignano nella missione di accompagnare i giovani nel cammino di liberazione dalla tossicodipendenza, offrendo loro anche l'opportunità di realizzare con successo un percorso professionale.

A oltre 40 anni dalla fondazione, sono sempre più numerosi i giovani che bussano alla porta della Comunità che, fedele alla sua scelta storica, ha deciso di investire i fondi raccolti da Fondazione Deutsche Bank Italia nella creazione di 60 nuovi posti di accoglienza.

I nuovi alloggi saranno realizzati all'interno del villaggio di San Patrignano, nel cuore della Comunità, dove sorge la casa del fondatore, Vincenzo Muccioli, da cui tutto è iniziato.

Il cammino verso il reinserimento inizia con l'accoglienza e prosegue con la formazione.

Nel 2019, la Comunità di San Patrignano ha proseguito gli sforzi e l'impegno per potenziare la capacità di accoglienza e reinserimento, con ben 381 nuovi giovani ospiti che hanno trovato una casa nella comunità. L'accoglienza è il primo passo necessario per intraprendere il percorso di reinserimento, fatto di formazione e preparazione alla scoperta di una vocazione professionale.

Hanno completato positivamente il percorso 263 ragazzi, di cui ben 211 sono stati inseriti in diversi settori di impiego. Il primo per adesioni è stato il settore ristorazione/alberghiero, cui sono approdati il 19% dei partecipanti, seguito dalla logistica con il 9% e dalla sanità con l'8%.

Nell'anno scolastico 2018/19 sono stati portati a termine diversi percorsi formativi, dalla scuola media inferiore, da cui sono usciti 6 diplomati, ai corsi di scuola superiore, frequentati da 76 ragazzi con 28 qualifiche conseguite, fino al percorso universitario seguito da 8 studenti.

381 ragazzi hanno trovato una nuova casa che li ha accolti

263 giovani hanno completato il percorso di formazione

211 giovani donne e uomini sono stati inseriti in diversi settori d'impiego

BORN TO BE

Al lavoro nel cantiere dove si costruisce il futuro

SanPatrignano

Nuovo centro di accoglienza dei minori che sono più vulnerabili ed esposti.

Negli ultimi tempi in Italia si è registrato un abbassamento dell'età del primo contatto con le sostanze stupefacenti da parte della popolazione più giovane e più vulnerabile.

Per la Comunità di San Patrignano questo ha rappresentato una nuova sfida che ha reso indispensabile e urgente la creazione di un secondo centro minori maschile in aggiunta ai due, uno maschile e uno femminile, già esistenti e operativi.

A San Patrignano i minori ricevono l'affetto di una famiglia, l'assistenza sanitaria e legale, la possibilità di intraprendere o completare i percorsi di studio interrotti e di praticare lo sport e le attività ludico ricreative più appropriate per la loro età adolescenziale.

I ragazzi sono inoltre affidati alla cura di educatori e psicologi specializzati e inseriti in un contesto a connotazione familiare, dove possono sviluppare relazioni affettive condividendo la quotidianità con i loro coetanei.

Percorsi lavorativi per realizzare le proprie aspirazioni dopo l'uscita dalla tossicodipendenza.

Mentre la Comunità di San Patrignano lavora ad aumentare la capacità ricettiva per accogliere sempre più giovani, si impegna anche nella costruzione di nuovi impianti e fabbricati destinati ad attività produttiva, nella convinzione che il percorso verso il futuro sia un unicum che passa dalla riabilitazione per approdare alla soddisfazione della vocazione professionale.

Per questo è stato avviato il proseguimento dei lavori di costruzione di un fabbricato destinato alle attività di produzione lattiero-casearia, lavorazione delle carni per norcineria/insaccatura e alle attività di prodotti da forno come piade, grissini, biscotti e affini.

È stata anche avviata la ristrutturazione straordinaria di 3 casette del villaggio della Comunità destinate a un modulo abitativo per ragazze con figli in percorso riabilitativo e di due moduli abitativi per ragazze anch'esse in percorso riabilitativo.

A questi lavori si aggiungono la ristrutturazione straordinaria del tetto del centro medico deteriorato da infiltrazioni significative e l'ampliamento dell'allevamento di suini.

Oltre **20.000** studenti in visita a San Patrignano nell'ambito del progetto di prevenzione WEFREE

Oltre **50.000** persone raggiunte, con 40 incontri di prevenzione e 30 workshop tenuti in tutta Italia

180 giovani hanno partecipato a corsi di formazione e tirocini

11 specializzazioni professionali

68 giovani hanno partecipato ai tirocini

BORN TO BE

Formare i cuochi del futuro: alimentazione come strumento di prevenzione

Fondazione IEO·CCM
ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA
CENTRO CARDIOLOGICO MONZINO

La nuova cultura alimentare ha bisogno di percorsi formativi scientifici orientati alla salute.

Il nuovo trend della ristorazione è orientato verso una cultura alimentare più sostenibile e consapevole, i cui target di riferimento hanno bisogno di percorsi formativi scientifici, finalizzati anche alla tutela della salute.

La Fondazione IEO-CCM è un ente senza scopo di lucro che finanzia la ricerca clinica e sperimentale dell'Istituto Europeo di Oncologia e del Centro Cardiologico Monzino, per individuare le cure migliori e sostenere nuovi progetti innovativi. SmartFood è il programma in scienze della nutrizione e comunicazione dello IEO per trasferire i risultati della scienza in ambito nutrizionale.

La ricerca nutrizionale in tutto il mondo punta alla riduzione del rischio di malattie croniche e all'aumento dell'aspettativa di vita. Da questa visione ha preso il via il progetto triennale "Cuochi del futuro. Dai banchi di scuola alla tavola: la prevenzione attraverso l'alimentazione" di Fondazione IEO-CCM e SmartFood, con il sostegno di Fondazione Deutsche Bank Italia. L'iniziativa rivolta agli studenti delle scuole alberghiere promuove il cibo buono e gustoso, ma anche sano e salutare.

Da sinistra a destra: Dott.ssa Vittoria Ercolanelli, Nutrizionista Team SmartFood; Dott.ssa Daniela Pezzi, Segretario Generale Fondazione IEO-CCM; Prof. Roberto Orecchia, Direttore Scientifico Istituto Europeo di Oncologia.

Hanno partecipato al progetto le scuole alberghiere IPSEOA di Gardone Riviera e Milano.

Il progetto “Cuochi del futuro” parte fin dalla scuola superiore e coinvolge gli studenti del quarto anno degli istituti alberghieri della Regione Lombardia informandoli sulle diverse aree di ricerca scientifica nutrizionale e aiutandoli a comprenderne e applicarne in cucina i risultati.

Nel 2019, hanno preso parte al progetto di Fondazione IEO-CCM e Smartfood le due scuole alberghiere IPSEOA Caterina de’ Medici di Gardone Riviera di Brescia e IPSEOA Amerigo Vespucci di Milano. Il percorso di formazione ha sensibilizzato studenti e professori sull’importanza dell’alimentazione come fattore capace di influire sul rischio di malattie cronico-degenerative e sull’impatto ambientale dei diversi stili alimentari.

Ogni partecipante è stato dotato di un manuale ad hoc, con le linee guida per una corretta e sana alimentazione. Le lezioni teoriche sono state svolte da un nutrizionista del team SmartFood, mentre la pratica è stata affidata al professore di cucina dell’istituto coinvolto, sempre formato da SmartFood. Altre due classi negli stessi istituti hanno agito da gruppo di controllo per misurare i risultati raggiunti dagli studenti che hanno preso parte al percorso di formazione “Cuochi del futuro”.

2 istituti alberghieri coinvolti nel progetto

64 ore di lezione erogate nel percorso di formazione

50 ragazzi formati per essere professionisti di un’alimentazione scientificamente sana e consapevole

BORN TO BE

Dare ai giovani la forza di non abbandonare la scuola

La povertà delle famiglie condiziona il benessere dei figli e la loro inclusione in diversi ambiti.

Secondo il WeWorld Index, che certifica lo stato di inclusione di donne e bambini nei processi sociali, l'Italia ha peggiorato il suo posizionamento in termini di abbandono scolastico, e, di conseguenza, anche il suo tasso di "povertà educativa", indicatore che ha un rapporto diretto con la povertà economica, in quanto a bassi livelli di istruzione corrispondono statisticamente bassi redditi.

Per contrastare il rischio di dispersione scolastica e devianza minorile, WeWorld Onlus ha lanciato il progetto R.E.A.C.T. (Reti per Educare gli Adolescenti attraverso la Comunità e il Territorio), in 10 aree urbane periferiche ad alta vulnerabilità sociale di 6 regioni italiane, attraverso un modello d'intervento promosso a livello nazionale.

Con il suo contributo al progetto, Fondazione Deutsche Bank Italia ha aiutato migliaia di giovani a non abbandonare i banchi di scuola.

Garantire la continuità dei percorsi formativi dei ragazzi a rischio di povertà educativa.

Il progetto R.E.A.C.T. ha l'obiettivo di contribuire a favorire l'inclusione e il benessere degli adolescenti che vivono in contesti a rischio di povertà educativa, caratterizzati da scarse opportunità formative e socializzanti e in assenza di modelli positivi di riferimento. Inoltre, vuole aumentare la partecipazione delle famiglie al percorso formativo dei figli, sensibilizzare la comunità sul ruolo sociale della scuola e rafforzare le capacità dei docenti per valorizzare le competenze e le aspirazioni degli studenti.

Il modello di intervento promuove la scuola come luogo di partecipazione e di collaborazione tra soggetti che educano, in particolare genitori e docenti, facendo leva su azioni che promuovono la compresenza, la co-progettazione e la condivisione di spazi fisici e di riflessione.

Le attività previste dal progetto includono, tra le altre iniziative, laboratori con gli adolescenti, i docenti e gli operatori del terzo settore; incontri di sensibilizzazione rivolti a genitori e famiglie, con il coinvolgimento della scuola e delle persone vicine al nucleo familiare; formazione dei docenti su linguaggi e metodologie didattiche innovativi; seminari e formazione facilitatori e portavoce volontari.

1.895 ragazzi e ragazze sono stati promossi e saranno accompagnati nelle tappe successive della loro crescita formativa

1.951 minori coinvolti in attività nei centri territoriali e nelle scuole, 402 hanno frequentato in modo continuativo i centri educativi

5.496 ore di sostegno diretto allo studio erogate

269 docenti formati

6 città in cui è attivo il progetto: Milano, Torino, Roma, Palermo, Aversa e Cagliari

MADE for GOOD

Investire nel Made in Italy formando i maestri dell'artigianato di domani

COMETA
FORMAZIONE

Stimolare le nuove generazioni a riappropriarsi delle tradizioni, rinnovandole.

La millenaria tradizione artigiana è un grande patrimonio dell'Italia su cui si fonda la capacità di creare ricchezza e prestigio globale, reinterpretando con successo le antiche arti nell'era della rivoluzione tecnologica.

Stimolare le nuove generazioni a riappropriarsi delle tradizioni rinnovandole in moderne professioni è fondamentale sia per contribuire al successo del Made in Italy che per contrastare il più precocemente possibile il fenomeno della dispersione scolastica. Fondazione Deutsche Bank Italia ha avviato una partnership con Cometa Formazione proprio per formare nuovi professionisti del legno, con il progetto "La Bottega del Legno".

La Bottega assegna e sviluppa commesse reali, struttura attività didattiche specifiche di supporto e percorsi personalizzati, accompagnando gli studenti già dagli anni dell'istruzione professionale. Il successo della collaborazione tra Fondazione Deutsche Bank Italia e Cometa Formazione è proseguito nel 2019 con il sostegno ai percorsi formativi "Operatore del Legno – Manutenzione di immobili" e "Tecnico del Legno" presso la Scuola Oliver Twist di Cometa Formazione.

Formare nuovi professionisti del legno, grazie al progetto “La Bottega del Legno”.

Anche nel 2019, le opere realizzate dagli allievi della Bottega sono state presentate nell’ambito di eventi importanti e prestigiose vetrine internazionali quale il Salone del Mobile di Milano. Proprio al Salone milanese sono stati infatti presentati una madia e un tavolo da salotto anni sessanta realizzati dai ragazzi della Bottega del Legno.

Per il terzo anno consecutivo, con il sostegno di Fondazione Deutsche Bank Italia, gli studenti del corso Legno di Cometa hanno partecipato al più importante evento mondiale dedicato al design, nell’ambito del Concorso di idee Brianza Design, dove il prodotto è stato segnalato da un totem che indica la partnership tra Cometa e Fondazione Deutsche Bank Italia, alla sua sesta edizione.

La madia e il tavolo da salotto sono stati realizzati dai ragazzi della classe Quarta Legno per il loro esame finale. Grazie al tema “Anni ‘60” la classe ha avuto modo di approfondire quale significato e quali eventi hanno reso questo decennio così importante da un punto di vista culturale, sociale e, più specificamente, anche rispetto al design. Al termine della manifestazione, i due mobili sono stati messi in mostra all’ingresso della Scuola Oliver Twist.

460 ragazzi iscritti alla scuola di formazione Oliver Twist

3 anni consecutivi di partecipazione al Salone del Mobile di Milano

4 commesse realizzate dagli studenti, che hanno acquisito competenze spendibili sul mercato del lavoro

MADE for GOOD

A sostegno delle giovani start-up che creano innovazione e valore sociale

POLIHUB
INNOVATION DISTRICT
& STARTUP ACCELERATOR
BY FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO

Start-up innovative sostenute dal mentoring del senior management di Deutsche Bank.

PoliHub, gestito dalla Fondazione Politecnico di Milano, rappresenta oggi una delle più importanti realtà a livello mondiale che supportano le idee di giovani imprese innovatrici. La partnership con Fondazione Deutsche Bank Italia è fondamentale per consolidare il percorso di crescita di queste start-up, grazie anche ai programmi di mentoring creati ad hoc dal senior management della banca.

Si tratta di idee imprenditoriali nel settore energetico e ambientale, che si caratterizzano per il loro impatto sociale, e start-up più in linea con il core business di Deutsche Bank Italia, che propongono nuove soluzioni ai problemi che gli utenti bancari affrontano nell'approccio all'innovazione tecnologica.

Deutsche Bank sostiene queste realtà mettendo in campo risorse, competenze e formazione, oltre che il proprio network internazionale, per supportare le start-up nel loro percorso di crescita e sviluppo.

PoliHub è una delle più importanti realtà mondiali che supportano le giovani imprese innovatrici.

Le imprese innovative sono fondamentali per la crescita dell'economia e la creazione di posti di lavoro, ma hanno bisogno di terreno fertile per nascere e crescere.

Startup4Good, la call nata dalla collaborazione tra Fondazione Deutsche Bank Italia e PoliHub, ha l'obiettivo di promuovere e sostenere le start-up che sanno distinguersi per il loro impatto sociale, proponendo soluzioni innovative in settori come, ad esempio, quello energetico, ambientale, medico-sanitario e molti altri ancora.

La call della seconda edizione di Startup4Good si è svolta in tre fasi: selezione di 10 tra 17 start-up in gara, presentazione dei progetti in semifinale, premiazione da parte della giuria della start-up che tra le 6 finaliste ha saputo interpretare lo spirito della call.

Nell'edizione 2019 il riconoscimento è andato a Novis, che ha sviluppato un hardware e un software che consentono ai non vedenti di partecipare a giochi interattivi con una soluzione diversa da quelle presenti sul mercato che si basano esclusivamente su prodotti audio.

17 start-up innovative hanno partecipato alla selezione di Startup4Good

8 i clienti e le collaborazioni già acquisite da Novis

3 premi e una domanda di brevetto già riconosciuti alla vincitrice di Startup4Good

In the Community

Stabilire un collegamento permanente tra il mondo economico-produttivo e l'università

SCUOLA NORMALE SUPERIORE

Sviluppare filoni di studio e di ricerca trasversali con particolare vocazione internazionale.

Nuovi ponti tra il mondo imprenditoriale e quello accademico generano circoli virtuosi: l'ambito produttivo viene fecondato da conoscenze aggiornate, mentre l'attività universitaria acquisisce ulteriori orizzonti di indagine.

La Scuola Normale Superiore di Pisa è sinonimo di eccellenza. Insieme alle nozioni trasmette valori, aprendo nuovi orizzonti di conoscenza per connettere sempre più gli universi umanistici e scientifici e aiutare gli studenti ad acquisire una visione e una preparazione globali.

Fondazione Deutsche Bank Italia continua a supportare l'Associazione Amici della Scuola Normale Superiore di Pisa, nata nel 1990 proprio per favorire l'introduzione di elementi innovativi nello svolgimento delle attività e nella realizzazione di progetti di interesse per la Scuola.

La Cattedra Ciampi affronta i temi dell'economia mondiale e delle tecnologie digitali.

Per il secondo anno nel 2019 Fondazione Deutsche Bank Italia ha supportato l'Associazione Amici della Scuola Normale Superiore di Pisa nel suo obiettivo di creare un ponte tra l'impresa e l'università, fornendo ai giovani strumenti di specializzazione. Fondazione Deutsche Bank Italia si è infatti impegnata per il finanziamento della Cattedra Ciampi, promossa e gestita dalla Scuola Normale Superiore, per consentire il reclutamento del docente cui affidare la Cattedra, individuato grazie al vaglio di un comitato di altissimo livello nel professor Mario Pianta, ordinario all'Università di Urbino.

Le attività didattiche della Cattedra Ciampi intitolata al Presidente della Repubblica, già illustre allievo della Scuola, prevedono il corso di "International Political Economy" tenuto dal professor Pianta cui partecipano gli allievi ordinari e i dottorandi della Scuola. Il corso affronta i temi dell'economia mondiale ed europea, delle trasformazioni legate alle tecnologie digitali e i problemi delle disuguaglianze, e sviluppa i diversi approcci teorici, le metodologie di analisi, le tendenze empiriche, affrontando anche i temi delle politiche economiche, nazionali e sovranazionali collegate.

2 anni di contributo finanziario alla nuova cattedra Carlo Azeglio Ciampi

3 anni di reclutamento del professor Pianta grazie alla convenzione con l'Università di Urbino

1 progetto di ricerca avviato dalla Cattedra Ciampi e dal Dipartimento di Scienze Politico-Sociali sul tema "The political consequences of inequality"

5 atenei coinvolti nello sviluppo di database condivisi su temi economici, sociali, politici ed elettorali: Roma Tre, Roma Sapienza, Firenze, Napoli Orientale e Urbino

In the Community

Proteggere il patrimonio culturale vuol dire investire nell'Italia

FAI FONDO AMBIENTE ITALIANO

Il progetto Apprendisti Ciceroni avvicina migliaia di giovani l'anno alle tematiche ambientali.

Patrimonio culturale e ambiente sono da sempre due componenti fondamentali per il progresso e il prestigio internazionale dell'Italia, che oggi conta più di 50 siti nella lista dei Patrimoni dell'Umanità dell'Unesco.

Fondazione Deutsche Bank Italia è storicamente a fianco del FAI - Fondo Ambiente Italiano nella sua missione di salvaguardia e tutela del patrimonio paesaggistico e culturale, traducendo in azioni concrete quanto prevede l'articolo 9 della Costituzione Italiana, secondo cui "La Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione".

Questa partnership di lunga durata ha compiuto nel 2019 un ulteriore passo avanti con l'adesione di Deutsche Bank al progetto FAI di formazione Apprendisti Ciceroni, che ogni anno coinvolge 50.000 studenti, dando anche opportunità di sviluppare conoscenze e competenze utili a un percorso formativo personalizzato.

Gli studenti formati accolgono e accompagnano i visitatori nei beni del FAI, nei musei e sul territorio.

Il progetto Apprendisti Ciceroni, inserito nei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", si è sviluppato in due fasi: la formazione on the job e la sperimentazione sul campo.

Nella prima fase, tutti gli studenti hanno fruito di una formazione di 10 ore a cura dei volontari della rete territoriale FAI - i Delegati Scuola - per approfondire le tematiche riguardanti i Beni Culturali e studiare un luogo di arte o natura nel quale svolgere l'attività. La fase uno ha compreso anche sopralluoghi al bene studiato e simulazioni dell'attività.

Nella seconda fase, gli studenti formati hanno iniziato a sperimentare le loro conoscenze e competenze sul campo, per accogliere e accompagnare i visitatori in differenti contesti: Beni del FAI, le diverse Istituzioni museali dei territori, i più importanti eventi nazionali della Fondazione FAI e le Giornate FAI d'Autunno, d'Inverno e di Primavera.

50.000	studenti formati per diventare Apprendisti Ciceroni	2.000	studenti formati anche con la piattaforma di e-learning digitale
4.000	insegnanti coinvolti	10	ore di formazione in aula e 3 di formazione digitale per ogni studente

In the Community

Preziosi momenti di felicità per i bambini in ospedale

Fondazione ONLUS THEODORA
Molto più che sorrisi

Sognare per rendere più forti i bimbi in ospedale.

In Italia sono oltre un milione i bambini che vengono ricoverati ogni anno in ospedale, un momento estremamente delicato e difficile da affrontare, sia per gli stessi bambini che per i loro genitori.

Per rendere l'atmosfera degli ospedali pediatrici quanto più possibile a misura di bambino, e rendere meno pesante la degenza, dal 1995 Fondazione Theodora Onlus porta momenti di gioco, ascolto e sorriso ai piccoli pazienti ricoverati.

Theodora Onlus si prende cura dello loro "parte sana", con le speciali visite dei Dottor Sogni, artisti professionisti, assunti e specificamente formati per operare in reparti pediatrici anche di alta complessità.

Theodora Onlus offre un sostegno concreto a bambini e famiglie nella difficile prova del ricovero.

Nel 2019, insieme a Fondazione Deutsche Bank Italia, i Dottor Sogni hanno portato speciali momenti di ascolto, gioco ed evasione dalla realtà ospedaliera ai bambini ricoverati presso 5 istituti di Milano: l'Ospedale dei Bambini V. Buzzi, l'Istituto Nazionale dei Tumori, l'Istituto Neurologico C. Besta, l'Ospedale L. Sacco e il Policlinico San Donato.

I Dottor Sogni seguono un processo formativo articolato e costante. La formazione iniziale prevede 6 mesi di lezioni teorico - pratiche e di tirocinio in ospedale. La formazione continua prevede annualmente due seminari residenziali di quattro giorni ciascuno.

7.400	bambini visitati	936	ore di sogni e sorrisi
22.000	familiari raggiunti	32	Dottor Sogni
260	visite	5	ospedali milanesi coinvolti

In the Community

Liberare chi soffre di malattie mentali dalla prigione dell'isolamento

PROGETTO ITACA ROMA

PER LA MENTE, CON IL CUORE.

La generosità di sostenitori e volontari che dedicano gratuitamente tempo ed energie.

La malattia mentale è spesso ancora stigmatizzata in tutto il mondo ed è fonte di isolamento per chi ne soffre. Un aiuto a sostenere questa sofferenza è ben rappresentato dalle Clubhouse, dove chi è affetto da patologie psichiatriche viene accolto proprio come se fosse un nuovo "Socio" e accompagnato al reinserimento sociale attraverso il lavoro e il mutuo aiuto.

Nate in America nei primi anni '50, le Clubhouse sono giunte negli ultimi anni anche in Italia, dove tuttavia non godono di finanziamenti pubblici. Fondazione Deutsche Bank Italia sostiene il progetto Club Itaca Roma, che nella capitale ha fondato una Clubhouse ad oggi frequentata da ben 97 "Soci" assistiti gratuitamente presso il centro.

Anche nel 2019, il Progetto Itaca Roma ha realizzato molte attività, tra cui eventi di informazione e sensibilizzazione, due gruppi di auto-aiuto bisettimanali per le persone sofferenti e i familiari, due corsi e incontri a carattere scientifico e didattico per volontari, familiari, operatori, due corsi Famiglia a Famiglia, per la formazione dei "care givers".

L'intervento del Club Itaca è socialmente rilevante e ben integrato con i servizi territoriali pubblici.

Le persone che frequentano la Clubhouse sono trattate come dei veri e propri "Soci", che intraprendono un percorso di riabilitazione per raggiungere l'autonomia personale, strutturato in base alle caratteristiche specifiche di ciascuno.

I Soci partecipano ai laboratori del Club Itaca per recuperare la fiducia in se stessi e le proprie abilità, conquistando una nuova consapevolezza e migliorando la propria capacità di interagire con la scoperta di un'attitudine professionale.

Tutti percorsi resi possibili dalla generosità di sostenitori e dei volontari che dedicano tempo ed energie alla missione associativa. I volontari promuovono i servizi rivolti a chi soffre di disturbi della salute mentale e alle loro famiglie con corsi ad hoc, interventi di prevenzione nelle scuole, formazione di nuovi volontari, programmi di orientamento, riabilitazione dei giovani adulti.

97 giovani adulti sono stati assistiti gratuitamente presso il centro

di cui **45** hanno iniziato una o più esperienze lavorative in aziende esterne

e **15** hanno ottenuto un contratto a tempo indeterminato

10.500 ore di volontariato presso il centro di riabilitazione Club Itaca a Roma

64 volontarie e volontari coinvolti nella promozione dei servizi

+Plus You

Ci sono tanti modi per aiutare

Con *Plus You* Deutsche Bank invita i dipendenti a contribuire alle iniziative di CSR.

Il Corporate Volunteering è una componente fondamentale delle attività di Corporate Citizenship del Gruppo Deutsche Bank per trasmettere la volontà di costruire capitale sociale a favore delle persone e del territorio in cui opera la banca.

Con il programma globale *Plus You*, Deutsche Bank offre ai dipendenti l'opportunità di attivarsi personalmente ed essere direttamente coinvolti nelle iniziative di Corporate Social Responsibility.

Il volontariato è una spinta positiva alla crescita personale e motivazionale dei dipendenti.

Il programma globale *Plus You* offre ai dipendenti del Gruppo Deutsche Bank la possibilità di impegnarsi in prima persona nei progetti di CSR attraverso le attività di volontariato aziendale e raccolta fondi.

Grazie al coinvolgimento diretto delle persone, il corporate volunteering genera una spinta positiva allo sviluppo personale e motivazionale dei dipendenti.

Nel 2019 i dipendenti di Deutsche Bank Italia hanno partecipato a progetti di volontariato aziendale per un totale di 420 ore.

© 2020 Fondazione Deutsche Bank Italia

È vietata la riproduzione totale o parziale dei testi e delle immagini contenuti in questo documento senza l'autorizzazione per iscritto da parte del publisher.

Contatti
www.db.com/italia/fondazione
fondazione.italia@db.com

Social Media Deutsche Bank Italia

@DeutscheBankLaMiaBanca
Deutsche Bank Italia
@deutschebankIT
Deutsche Bank Italia

Per il materiale fotografico e la documentazione fornita si ringraziano, oltre all'archivio fotografico Deutsche Bank:

- Associazione Amici della Scuola Normale Superiore di Pisa
- Cometa Formazione
- Comunità di San Patrignano
- FAI - Fondo Ambiente Italiano
  e i fotografi Andrea Straccini, Musacchio-Ianniello-Pasqualini
- Fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus
- Fondazione Hospice MT. Chiantore Seràgnoli
- Fondazione IEO-CCM
- Fondazione Theodora Onlus
- La Nostra Famiglia
- PoliHub
- Portofranco Milano
- Progetto Itaca Roma
- Università Bocconi
- WeWorld Onlus

Fondazione Deutsche Bank Italia ha fatto tutto il possibile per verificare i copyright delle immagini pubblicate. Per segnalazioni, scrivere a fondazione.italia@db.com

Concept Design
Deutsche Bank AG

Content Management
Nadia Fogli - Deutsche Bank S.p.A.

Stampa
Grafiche San Patrignano

Questa pubblicazione è stampata su carta certificata FSC